



CAMERA DI COMMERCIO  
FROSINONE LATINA

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO**



**DELLE MAMME IMPRENDITRICI**



## INDICE

<b>ARTICOLO 1 - FINALITÀ</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 3 - SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 4 - SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>4</b>
<b>ARTICOLO 5 - FORNITORI DI BENI E SERVIZI</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>4</b>
<b>ARTICOLO 6 - SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>5</b>
<b>ARTICOLO 7 - CUMULO</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>5</b>
<b>ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>6</b>
<b>ARTICOLO 9 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>6</b>
<b>ARTICOLO 10 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>7</b>
<b>ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>8</b>
<b>ARTICOLO 12 - CONTROLLI</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>8</b>
<b>ARTICOLO 13 - REVOCA DEL VOUCHER</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>8</b>
<b>ARTICOLO 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>9</b>
<b>ARTICOLO 15 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY</b>	<b>Pag. n.</b>	<b>9</b>



### **ARTICOLO 1 - FINALITÀ**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina - di seguito Camera di Commercio - con il presente bando intende definire criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno delle imprese amministrate da donne, al fine di sostenere le spese necessarie per conciliare tempi di vita e tempi di lavoro ed evitare l'abbandono dell'attività imprenditoriale.

### **ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE**

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 50.000,00 e saranno accordate sotto forma di voucher.
2. I voucher avranno un importo unitario massimo di € 5.000,00.
3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.
4. Alle imprese in possesso del rating di legalità<sup>1</sup> verrà riconosciuta una premialità di € 200,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600.
6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
  - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
  - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
  - prorogare/riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

### **ARTICOLO 3 - SOGGETTI BENEFICIARI**

1. I soggetti beneficiari sono le donne imprenditrici che abbiano figli di età fino a 3 (tre) anni compiuti alla data di presentazione della domanda di contributo. Ai fini del presente bando, per donne imprenditrici si intendono:
  - titolari di impresa individuale;
  - socie amministratrici di società di persone;
  - legali rappresentanti o consigliere delegate di società di capitali.
2. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le imprese amministrate da una donna imprenditrice, in base alla definizione di cui al precedente comma 1, che presentino i seguenti requisiti:
  - a) siano micro o piccole o medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n.651/2014<sup>2</sup> (tale requisito sarà verificato al momento della presentazione della domanda/concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo);
  - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Frosinone-Latina (tale requisito sarà verificato al momento della presentazione della domanda e alla liquidazione dell'importo);
  - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese (tale requisito sarà verificato al momento della presentazione della domanda e alla liquidazione dell'importo);
  - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale (ai sensi dell'art.18 della L. n.580/93 e s.m.i., del D.M. n.359/201, del D.M. n.54/2005 e del "Regolamento per la definizione dei criteri i

<sup>1</sup> Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

<sup>2</sup> Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).



determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale” approvato con delibera del Consiglio Camerale n.6, del 13 aprile 2021); il controllo sulla regolarità del diritto annuale si estende negli ultimi cinque anni incluso il corrente. A questo proposito si invita ad effettuare una verifica presso l'Ufficio Diritto Annuale (tel. 0773 672267/672300/672260 - 0775/275254) della Camera di Commercio per sanare eventuali irregolarità pregresse. Qualora dall'istruttoria delle domande emerga una situazione di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, la Camera di Commercio ne darà informazione al soggetto richiedente chiedendo allo stesso di regolarizzare entro e non oltre 7 (sette) giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione camerale, pena la inammissibilità della domanda di agevolazione. Tale requisito sarà verificato al momento della presentazione della domanda e alla liquidazione dell'importo;

- e) non siano sottoposte a liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (tale requisito sarà verificato al momento della presentazione della domanda e alla liquidazione dell'importo);
  - f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art.85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato (tale requisito sarà verificato secondo quanto disposto dall'art.14, comma, del presente bando);
  - g) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19 (tale requisito sarà verificato al momento della presentazione della domanda e alla liquidazione dell'importo);
  - h) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni e integrazioni;
  - i) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio, ai sensi dell'art.4, comma 6, del D.L. n.95, del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n.135<sup>3</sup> (tale requisito deve essere posseduto dal momento della presentazione della domanda fino alla liquidazione del voucher).
3. Con riferimento ai requisiti di cui al precedente comma 2, si precisa che la insussistenza anche solo di uno di essi comporterà la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

#### **ARTICOLO 4 - SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER**

1. Il voucher è concesso all'impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può essere ammessa ad un solo voucher.
3. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

#### **ARTICOLO 5 - FORNITORI DI BENI E SERVIZI**

1. I fornitori di beni e servizi di imprese beneficiarie del presente bando non possono, a loro volta, essere soggetti beneficiari.
2. I fornitori di beni e/o servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria - ai sensi dell'art.2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti<sup>4</sup>.

<sup>3</sup> Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



### ARTICOLO 6 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le seguenti spese:
  - a) spese sostenute dall'impresa per attivare una postazione di telelavoro/smart working presso l'abitazione della donna imprenditrice, al fine di consentirle di svolgere le proprie funzioni anche da casa e meglio conciliare l'accudimento del/della figlio/a con la prosecuzione dell'attività imprenditoriale. In questo caso le spese ammesse sono: acquisto computer fisso o portatile o notebook o ultrabook, stampante e scanner, contratto di attivazione di collegamento internet ad alta velocità, fatture periodiche utenze e collegamento internet;
  - b) spese sostenute dall'impresa per acquisire le prestazioni di un temporary manager che possa sostituire o integrare l'apporto lavorativo della donna imprenditrice;
  - c) spese sostenute dall'impresa per azioni di formazione per la crescita delle competenze dell'imprenditrice in tema di smart working o per la crescita delle competenze digitali strategiche (marketing digitale, nuovi canali commerciali on line).
  - d) spese per asili nido o micro nidi aziendali costituiti nell'azienda presso la quale l'imprenditrice lavora e nel quale la stessa imprenditrice ha iscritto il/la proprio/a figlio/a. Sono ammissibili i costi di ristrutturazione locali; i costi di allestimento e acquisto arredo, giochi, computer ecc; spese per consumo di energia elettrica, acqua, riscaldamento/climatizzazione; spese di assicurazione; spese di locazione; spese per acquisto di materiali di consumo (es. materiale igienico-sanitario, acquisto alimenti);
  - e) spese sostenute direttamente dalla donna imprenditrice con risorse personali per servizi di asilo nido, baby sitter o baby parking; il costo viene ammesso al lordo dell'i.v.a., ove prevista, nel caso in cui il costo sia sostenuto dalla donna imprenditrice non titolare di impresa individuale. Il contributo su tali spese è assegnato formalmente all'impresa che, secondo le modalità descritte nel successivo art.9, comma 4, lettera e) del presente bando, dovrà dimostrare di aver riversato alla donna imprenditrice che ha materialmente sostenuto dette spese.
2. In fase di presentazione della domanda deve essere specificata, sul preventivo di spesa, l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori ed il dettaglio delle singole voci di spesa.
3. Tutte le spese possono essere sostenute a partire **dal 1° gennaio 2022 fino al 2 maggio 2023**.
4. Per essere ammessi al contributo, le spese ammissibili ed effettivamente sostenute devono comunque essere pari o superiori all'importo minimo di € 1.000,00. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento che è lasciato alle stime della singola impresa.
5. Fatto salvo l'investimento minimo previsto (€ 1.000,00), per poter essere ammesse alla liquidazione le imprese dovranno necessariamente aver effettuato pagamenti per almeno il 70%, oltre i.v.a., di ciascuna tipologia dispesa prevista ammissibile di cui al precedente comma 1.
6. Tutte le spese si intendono al netto dell'i.v.a., il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

### ARTICOLO 7 - CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti di Stato e/o in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente
  - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

<sup>4</sup> Per "assetto proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

#### ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti n.1407/2013 o n.1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n.717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica”<sup>5</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari<sup>6</sup>.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

#### ARTICOLO 9 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all'interno del sistema Webtelemaco di InfoCamere - Servizi e-gov, **dalle ore 12:00 del 24 gennaio 2023 alle ore 21:00 del 1° giugno 2023**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) modulo di procura per l'invio telematico, disponibile sul sito camerale all'interno della sezione “Bandi Contributi”, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
  - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) Modello base generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (anche in caso di invio della domanda tramite intermediario abilitato);
  - b) Modulo di domanda, disponibile, disponibile sul sito camerale all'interno della news relativa al presente bando, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (anche in caso di invio della domanda tramite intermediario abilitato).

<sup>5</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

<sup>6</sup> Nel caso in cui l'aiuto sia concesso in data anteriore al 12 agosto 2020, sarà necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti de minimis fruiti dall'impresa unica soltanto delle imprese il cui esercizio finanziario inizia nel periodo intercorrente tra la data di concessione e l'11 agosto 2020. In tutti gli altri casi, salvo necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.



CAMERA DI COMMERCIO  
FROSINONE LATINA

Le domande di contributo in cui il Modello base e/o il Modulo di domanda risultino firmati digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa sono considerate irricevibili e non verrà attivato l'esame dell'istanza.

4. Si richiede, inoltre, di allegare al Modello Base la seguente documentazione:
  - a) Modulo progetto, con indicazione in dettaglio del progetto realizzato e riepilogo dei costi sostenuti, disponibile sul sito camerale all'interno della sezione "Bandi Contributi", compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante (anche in caso di invio della domanda tramite intermediario abilitato);
  - b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, debitamente quietanzati in cui siano chiaramente indicate le singole voci di spesa suddivise per tipologia;
  - c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili e definitive (ri.ba., bonifico, ecc.). In particolare, in ogni fattura o, in alternativa, nella causale dei relativi bonifici bancari devono essere espressamente indicati il numero e la data della fattura cui si riferiscono le spese sostenute. Non sono in alcun caso ammessi i pagamenti effettuati in contanti, tramite compensazione di qualunque genere o natura, qualunque forma di autofatturazione;
  - d) dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo (solo in caso di attività formativa);
  - e) solo per le spese di cui all'art.6, comma 1, lettera e) del presente bando sostenute dalla donna imprenditrice non titolare di impresa individuale: l'impresa cui è assegnato formalmente il contributo camerale dovrà dimostrare, mediante transazioni bancarie verificabili e definitive, di aver riversato alla donna imprenditrice le spese da questa direttamente sostenute allegando copia delle fatture o altri documenti di spesa aventi forza probatoria equivalente, intestati alla donna imprenditrice o proprio figlio/a. Nel caso in cui le spese di cui all'art.6, comma 1, lettera e) del presente bando siano sostenute dalla donna imprenditrice titolare di impresa individuale, la documentazione richiesta è quella prevista alle sopraccitate lettere b) e c) del presente comma 4.
5. Con l'invio della pratica telematica dovrà essere assolto il versamento dell'imposta di bollo virtuale (salvo i casi di esenzione) accedendo alla piattaforma WebTelermaco di InfoCamere - Servizi e-gov - Sezione Diritti.
6. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica ([webtelemaco](#)) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
7. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

#### **ARTICOLO 10 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER**

1. E' prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art.5, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.



CAMERA DI COMMERCIO  
FROSINONE LATINA

2. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica di merito da parte della Camera di Commercio, riguardante l'attinenza dell'intervento realizzato secondo quanto previsto dall'art.6 del presente bando.
3. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa, anche per le vie brevi, tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda. Qualora non pervenga sollecita e completa risposta, la richiesta verrà reiterata per iscritto a mezzo di posta elettronica con la fissazione di un termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta; la mancata presentazione delle integrazioni entro e non oltre il suddetto termine comporta la decadenza della domanda di voucher.
4. All'esito dell'istruttoria si approvano, con determinazioni dirigenziali, i seguenti elenchi che saranno pubblicati sul sito internet camerale sezione "[Albo Camerale - Bandi, avvisi e altri atti camerali](#)" fino al 60° giorno successivo alla data di adozione delle suddette determinazioni:
  - a) elenco delle domande ammesse e finanziabili (si precisa che l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili);
  - b) elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria);
  - c) elenco delle domande ricevute ma non esaminate (per esaurimento del fondo a disposizione).
5. La pubblicazione degli elenchi avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
6. La liquidazione del voucher sarà comunque subordinata alla verifica del rispetto di tutte le condizioni previste dal presente bando.

#### **ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER**

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
  - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
  - d) a segnalare l'eventuale acquisizione, prima della concessione del voucher, ovvero l'eventuale perdita, prima della concessione e liquidazione del voucher, del rating di legalità.

#### **ARTICOLO 12 - CONTROLLI**

1. La Camera di Commercio, successivamente alla concessione dell'agevolazione, si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti gli ulteriori controlli necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli investimenti, la veridicità delle dichiarazioni rese ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando richiedendo chiarimenti, ulteriori informazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

#### **ARTICOLO 13 - REVOCA DEL VOUCHER**

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
  - a) venir meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui al precedente art.3, del presente bando;
  - b) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
  - c) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art.12 per cause imputabili al beneficiario;
  - d) esito negativo dei controlli di cui all'art.12.
2. In caso di revoca del voucher già liquidato, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla comunicazione della revoca, l'importo del voucher percepito aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di liquidazione e sino alla data di adozione del provvedimento di revoca, ferme restando le eventuali responsabilità penali.





CAMERA DI COMMERCIO  
FROSINONE LATINA

3. Resta salva la facoltà della Camera di Commercio di valutare nuovi casi di revoca, non previsti dal comma 1, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

#### **ARTICOLO 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

1. Ai sensi della legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente bando di contributi è assegnato all’Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo della Camera di Commercio. Il Responsabile del procedimento è il titolare della Posizione Organizzativa “Promozione e sviluppo del territorio”, dott.ssa Loredana Pugliese.

#### **ARTICOLO 15 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina (di seguito indicata come Camera di Commercio o Titolare), con sede legale in Latina, Via Umberto I n.80, tel 0773/6721, email [cciaa@frlt.camcom.it](mailto:cciaa@frlt.camcom.it), PEC [cciaa@pec.frlt.camcom.it](mailto:cciaa@pec.frlt.camcom.it), in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo saranno trattati nel rispetto del suddetto Regolamento e del D.Lgs. n.196/2003 (c.d. “Codice Privacy”), come modificato dal D.Lgs. n.101/2018).
2. Finalità di trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art.6, par.1, lett. C, del GDPR) di cui all’art.1 del presente bando. Tali finalità riguardano la gestione completa delle domande - comprese l’istruttoria e le verifiche sulle dichiarazioni rese - ai fini della liquidazione dei contributi. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate. I dati forniti potranno altresì essere trattati per finalità di analisi per scopi statistici. Inoltre, il trattamento dei dati è basato sul consenso dell’interessato espresso per l’invio di comunicazioni relative alle attività istituzionali della Camera di Commercio.
3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e della corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per le finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio, anche da società del sistema camerale appositamente incaricate e nominate responsabili esterni del trattamento ai sensi dell’art.28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo i principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33. Nello specifico, con riferimento a tale ultimo adempimento, i soggetti beneficiari, nel presentare la domanda di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell’importo del contributo concesso. Inoltre, i dati dei



CAMERA DI COMMERCIO  
FROSINONE LATINA

soggetti beneficiari richiesti dal presente bando e nel modello di domanda saranno trattati ai sensi dell'art.14 della legge 29 luglio 2015, n.115, per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del de minimis. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria ogni qualvolta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge. Per i dati acquisiti in modalità informatica attraverso software gestiti dalla società InfoCamere S.c.p.a. si fa rinvio alle misure in tal senso predisposte dalla società medesima, nel rispetto degli obblighi di conservazione legalmente previsti per le singole categorie di dati.
6. Diritti degli interessati: ai sensi degli artt.13, comma 2, lettere (b) e (d), e 14, comma 2, lettere (d) e (e) nonché degli artt. 15,16,17,18 e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
  - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
  - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) rivolgendosi al Titolare ovvero al Responsabile per la protezione dei dati;
  - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art.77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it) nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art.79 del GDPR.
7. Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) ai sensi degli artt.37 e ss del Regolamento UE 2016/679 è Unioncamere, contattabile agli indirizzi PEC [rpd-privacy@lt.legalmail.camcom.it](mailto:rpd-privacy@lt.legalmail.camcom.it) e [rpd-privacy@fr.legalmail.camcom.it](mailto:rpd-privacy@fr.legalmail.camcom.it).

\_\_\_\_\_  
Il Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo

\_\_\_\_\_  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(avv. P. Viscusi)

\_\_\_\_\_  
**IL PRESIDENTE**  
(dott. G. Acampora)